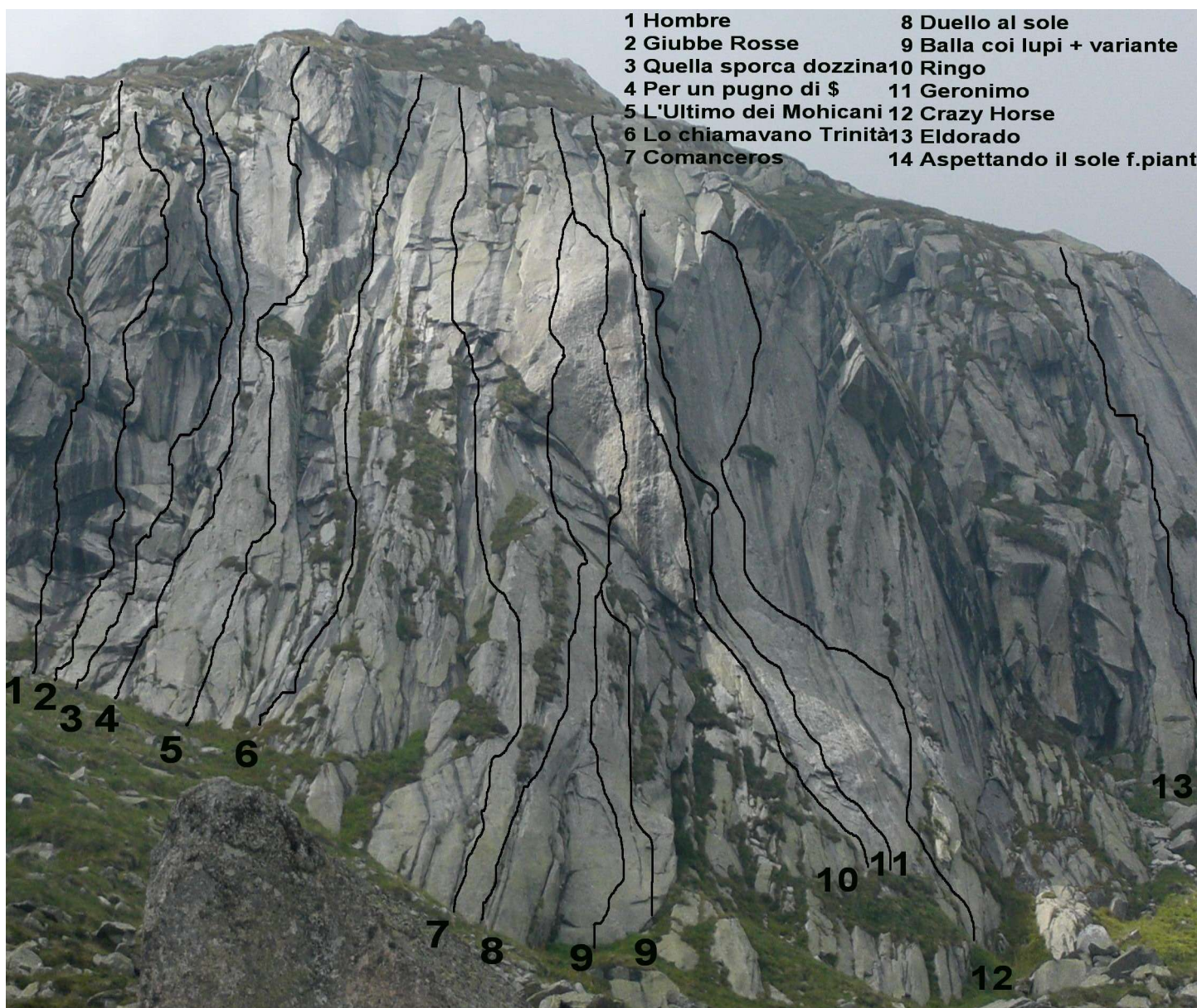




Già interessate da alcune aperture storiche negli anni ruggenti del Salarno da parte di uno dei mattatori storici della valle, Alessandro Zizioli, le ripide barriere di chiara argentea tonalite poste alle spalle del rifugio Prudenzini, hanno però vissuto la loro età dell'oro a metà degli anni 2000 allor quando ancora il sopra citato, coadiuvato dal fedele Franchini Alberto, ha aperto diversi altri itinerari tutti caratterizzati dalla bellezza dell'arrampicata, dall'eccellenza della qualità della roccia e dallo sviluppo contenuto. Altri itinerari si sono poi aggiunti ad opera del solo Franchini consegnando ai futuri climber della Val Salarno un luogo di grande interesse arrampicatorio, fruibile per diversi mesi dell'anno stante la favorevole esposizione orientale e con un approccio immediato rispetto al prezioso punto d'appoggio del rifugio. La qualità della chiodatura, generalmente a fix da 8 mm in via e da 10 mm alle soste, ne ha decretato poi il successo facendone giustamente la struttura più assiduamente frequentata della zona. Un'egregia introduzione all'affascinante mondo verticale del Salarno.

Avvicinamento Dal rifugio Prudenzini percorrere il sentiero per il passo Miller, alla base della prima placca verticale traversare a destra, mantenendo la quota fino a raggiungere in circa 15' il settore Bolli Gialli.

Materiale N.d.a.; consigliabili generalmente due mezze corde o gemelle da almeno 50 m, meglio da 60; diverse vie possono essere comunque salite con una singola di 80 m; in molti casi la progressione è su placca pura e non consente alcuna integrazione; in altri casi vengono salite anche fessure e diedri che consentono l'integrazione; consigliabile una scelta di nuts e friends; opzionale serie di micro.





1 – HOMBRE

Primi salitori	<i>Alberto Franchini; luglio 2007</i>
Difficoltà	6a (5b obbl.) ▲ S1/2 ▲ I
Sviluppo	150 metri (5L) – (35,20,30,30,35)
Caratteristiche	Via di 5 lunghezze varia e interessante, mai troppo impegnativa. Ben appigliata anche nei punti verticali con piccoli ma netti appigli appoggi.
Attacco	Alla base della prima placca che si incontra traversando a destra dal sentiero per il Passo Miller. Piastrina col nome alla base della via.
Discesa	In doppia lungo la via, maglia rapida alle soste S5, S4, S2.

2 - GIUBBE ROSSE

Primi salitori	<i>Alessandro Zizioli; Alberto Franchini 2007 e 2008</i>
Difficoltà	6b+ ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	130 metri (4L)
Caratteristiche	Via di 4 tiri con placche e muri verticali, alcuni impegnativi.
Attacco	Tra “Hombre” e “Quella sporca dozzina”.
Discesa	In doppia lungo “Hombre” o su “Quella sporca dozzina”. Via n° - tiri, placche e verticalità; in apertura.

3 - QUELLA SPORCA DOZZINA

Primi salitori	<i>Alessandro Zizioli, Alberto Franchini; settembre 2006</i>
Difficoltà	6a (5b obbl.) ▲ S1/2 ▲ I
Sviluppo	160 metri (4L) – (35,35,45,45)
Caratteristiche	Via di 4 lunghezze con placche e diedro caratterizzante leggermente strapiombante, ma ben ammanigliato.
Attacco	Percorre la stessa placca dell'itinerario precedente, la prima che si incontra traversando a dx del sentiero per il Passo Miller. Piastrina con nome alla base della via.
Discesa	In doppia lungo la via da S4; S3; S2 maglie rapide in loco.

4 - PER UN PUGNO DI DOLLARI

Primi salitori	<i>Alberto Franchini, Alessandro Zizioli; luglio 2007</i>
Difficoltà	5b (5a+ obbl.) ▲ S1/2 ▲ I
Sviluppo	160 metri (5L)
Caratteristiche	Via di 5 lunghezze, placche a funghetti e diedri. Si sviluppa sempre appena a destra di “Quella sporca dozzina”, vincendo una zona strapiombante a mezzo di camini non difficili.
Attacco	Appena a destra dell'itinerario precedente. Piastrina col nome alla base della via.
Discesa	In doppia lungo la via “Quella sporca dozzina”.

5 - L'ULTIMO DEI MOHICANI

Primi salitori	<i>Alessandro Zizioli, Mauro Mabellini, Alberto Franchini; agosto 2006</i>
Difficoltà	6b/A0 (6a+ obbl.) ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	180 metri (5L) – (35,35,35,40,35)
Caratteristiche	Via caratterizzata da progressione tecnica in aderenza. Difficoltà di 6b negli ultimi 2 tiri, con passo di A0 sullo strapiombo finale.
Attacco	Nei pressi del primo spigolo da sinistra, fronte parete. Piastrina con nome alla base della via.
Discesa	In doppia lungo la via dalle S5, S3 e S2; maglie rapide in loco.



6 – LO CHIAMAVALANO TRINITA'

Primi salitori	<i>Alberto Franchini; luglio 2007</i>
Difficoltà	6a (5b obbl.) ▲ S1/2 ▲ I
Sviluppo	160 metri (4L)
Caratteristiche	Via di 4 lunghezze con difficoltà contenute. Necessario comunque muoversi nelle sezioni fra un fix e l'altro e non salire semplicemente dritti o le difficoltà aumentano!
Attacco	Piastrina con nome alla base.
Discesa	In doppia lungo la via.

7 - COMANCEROS

Primi salitori	<i>Alberto Franchini; agosto 2007</i>
Difficoltà	6a (5c obbl.) ▲ S1/2 ▲ I
Sviluppo	215 metri (5L) – (35,40,40,50,50)
Caratteristiche	Via con arrampicata prevalentemente di aderenza, fessura iniziale ben lavorata e placca finale articolata.
Attacco	Verso la parte più bassa delle placche alla seconda marcata fessura provenendo da sinistra fronte parete; 50m a destra de "L'ultimo dei Mohicani". Piastrina con nome alla base.
Discesa	In doppia lungo la via; maglie rapide in loco.

8 - DUELLO AL SOLE

Primi salitori	<i>Alberto Franchini, Alessandro Zizioli; 2006/2007</i>
Difficoltà	6b (obbl.) ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	200 metri (6L) - (L1: 35m, 6a ▲ L2: 35m, 6a+ ▲ L3: 40m, 6b ▲ L4: 30m, 6b ▲ L5: 30m, 5c ▲ L6: 30m, 5a)
Caratteristiche	Via di 6 lunghezze, a tratti delicata con placche lisce e sezioni strapiombanti; ben protetta sui tiri impegnativi, vince sulla sinistra la grande placca verticale. Ultimo tiro in comune con "Balla coi lupi".
Attacco	Superato il primo spigolo nei pressi di una fessura verticale sotto la grande placca strapiombante; piastrina con nome alla base.
Discesa	In doppia lungo la via; maglie rapide in loco.

9 - BALLA COLI LUPI

Primi salitori	<i>Alberto Franchini; settembre 2007</i>
Difficoltà	6c ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	190 metri (5L) - (L1: 50m, 6a+ ▲ L2: 30m, 6a ▲ L3: 25m, 6c ▲ L4: 50m, 6b+ ▲ L5: 35m, 5a)
Caratteristiche	Via di 5 lunghezze che affronta a destra la placca strapiombante cioè nella sua sezione più impegnativa.
Attacco	Oltre il primo spigolo, in placca 15m a destra della fessura di "Duello al sole"; piastrina con nome alla partenza.
Discesa	In doppia lungo la via; maglie rapide in loco.

10 - RINGO

Primi salitori	<i>Alberto Franchini; settembre 2007</i>
Difficoltà	7a (6c obbl.) ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	185 metri (5L) – (L1: 50m, 6a+ ▲ L2: 40m, 7a ▲ L3: 25m, 6c ▲ L4: 35m, 5c ▲ L5: 35m, 5a)
Caratteristiche	Via che supera, sullo spigolo di destra, la grande placca strapiombante. L2 ed L3 molto impegnative.
Attacco	Subito dopo il canale di scarico del grande diedro, 15m a sinistra d "Crazy Horse". Piastrina con nome alla base della via.
Discesa	In doppia lungo la via.

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
VAL SALARNO
COSTER DEL RIFUGIO ca. 2.400 m
Settore Bolli Gialli



11 – GERONIMO

Primi salitori	<i>Sandro Zizioli, Alberto Franchini; 2006</i>
Difficoltà	7a (6b obbl.) ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	185 metri (6L)
Caratteristiche	Via che si sviluppa nel diedro verticale a destra della grande caratteristica placca strapiombante. Tracciato che ripercorre una parte della via a chiodi di Fieschi e Zizioli dal nome "Ti si ti un siluro".
Attacco	Subito dopo il canale di scarico del grande diedro, 5m a destra di "Ringo".
Discesa	In doppia lungo "Ringo".

12 - CRAZY HORSE

Primi salitori	<i>Alessandro Zizioli, Luigi Mafezzoni; 1986. Riattrezzata a fix nel 1999.</i>
Difficoltà	6b+/6c (6b obbl.) ▲ S2/3 ▲ I
Sviluppo	100 metri (4L)
Caratteristiche	Via che supera con progressione elegante l'evidente placca iniziale, per poi affrontare un diedro di non facile impostazione e lo strapiombo finale. Insieme alle vie "Te se ti en siluro", "Mimi metallurgico" e "Aspettando il sole", costituisce il quartetto delle vie originarie tracciate da Silvio Fieschi e Alessandro Zizioli nell'ormai lontano 1986. Originariamente valutata 6a!
Attacco	Circa a metà del settore bolli gialli, presso un'evidente placca alquanto liscia. Piastrina bianca col nome alla base.
Discesa	In doppia lungo la via.

13 – MIMI' METALLURGICO

Primi salitori	<i>Silvio Fieschi & Co.; 1986</i>
Difficoltà	6a ▲ S/R3 ▲ I
Sviluppo	100 metri (2L)
Caratteristiche	E' una delle vie storiche del Coster del Rifugio; non si hanno notizie certe relativamente alla sua eventuale richiodatura; i primi salitori dichiaravano di aver lasciato in posto 7 spit e 3 chiodi, soste comprese. Attenzione al grado "Salarno old style"!!.
Attacco	Appena a sinistra della placca di "Crazy Horse"; la direttiva della salita è data dalla fessura e dallo strapiombo subito a sinistra della placca salita dall'itinerario citato. Il tracciato parrebbe ripercorso dalla via "Geronimo".
Discesa	In doppia lungo "Crazy Horse".

14 – ELDORADO

Primi salitori	<i>Alberto Franchini; 30 agosto 2008</i>
Difficoltà	6a+/A0 ▲ S2 ▲ I
Sviluppo	140 metri (3L)
Caratteristiche	Placca iniziale a seguire diedro in dülfen e fessura finale.
Attacco	Sulle placche a dx del canale che si trova a metà del settore Bolli Gialli.
Discesa	In doppia lungo la via.

15 - ASPETTANDO IL SOLE

Primi salitori	<i>Zizioli Alessandro e Dall'Ara Riccardo; 1986. Via riattrezzata a fix nel 2006</i>
Difficoltà	6a+ ▲ S2/3 ▲ I
Sviluppo	100 metri (4L)
Caratteristiche	Via di 4 lunghezze di stampo alpinistico lungo una splendida fessura. A seguire traverso sotto l'estetico tetto ben visibile anche dal basso, per poi seguire in uscita una larga fessura.
Attacco	Quasi alla fine del "settore Bolli Gialli" prima di grandi strapiombi neri. Nome della via scritto alla base in giallo.
Discesa	In doppia lungo la via da S4 e S2.